



FONDAZIONE *n+1*
PER LO STUDIO DEI SISTEMI SOCIALI ETS

Relazione sull'attività nell'anno 2024

La *Fondazione n+1 – Per lo studio dei sistemi sociali ETS* dedica la propria attività alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale e ha lo scopo di conservare e ampliare il proprio patrimonio archivistico e bibliotecario, orientato principalmente a quanto prodotto dalla "Sinistra Comunista italiana" dal 1911 al 1970, nonché quello di promuovere lo studio delle dinamiche di transizione di fase nella storia, con particolare attenzione al passaggio in corso. Inoltre, la Fondazione si impegna nella ricerca sulle tendenze reali della società attuale, con riferimento alla produzione di elementi anticipatori di futuro; e nello studio dei sistemi sociali in tutte le epoche, dalla preistoria ai modelli di società futura, dalle utopie alla successione storica reale.

Introduzione

Nel corso del 2024, la Fondazione ha proseguito le proprie attività di ricerca, in linea con gli ambiti definiti dallo Statuto. L'attenzione si è concentrata in particolare sull'evoluzione e sul ruolo dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie emergenti, nonché sull'analisi delle complesse dinamiche dei conflitti bellici contemporanei quali elementi della generale transizione di fase.

Gli studi condotti hanno messo in luce come i più recenti avanzamenti nello sviluppo tecnologico testimonino che l'evoluzione umana ha oggi oltrepassato i confini biologici. Se l'evoluzione naturale, basata su processi lenti e gradualisti, ha segnato la maggior parte della storia umana, oggi assistiamo a un'accelerazione dell'intervento dell'uomo sul proprio ambiente, mediato dalla tecnologia e dalle strutture sociali. In questo contesto, l'intelligenza artificiale rappresenta una delle manifestazioni più avanzate di tale processo, contribuendo a

ridefinire il rapporto tra umanità e natura. Anche il concetto di *gemello digitale* si inserisce in questo scenario, non solo come nuova frontiera tecnologica, ma come indicatore di un mutamento profondo nei rapporti tra tecnica, società e soggettività umana.

Tale processo di trasformazione, se inquadrato all'interno di una cornice di cambiamento radicale, potrebbe contribuire all'affermazione di una nuova organizzazione sociale, capace di liberare l'umanità da lavori ripetitivi e alienanti. Cresce, in tal senso, la consapevolezza circa l'urgenza di un cambiamento degli attuali assetti sociali, pur restando incerta la via per realizzarlo. Questi temi sono già stati affrontati negli "Elementi dell'economia marxista", importante testo del 1947 elaborato dalla Sinistra Comunista italiana, in cui si rivendica la l'applicazione del metodo scientifico all'analisi dei fenomeni umani, secondo una prospettiva di "ingegneria sociale".

Affinché l'innovazione tecnologica possa essere orientata in senso emancipativo, è necessario abbandonare ogni approccio idealistico e adottare una visione materialistica della natura e del progresso, così da poter concepire l'intelligenza artificiale non come un'entità autonoma o mitizzata, ma come prolungamento delle capacità umane, pienamente inserita nei processi materiali e sociali. Essa costituisce, a tutti gli effetti, parte integrante del processo evolutivo extra-biologico e può contribuire al superamento delle attuali strutture sociali, a condizione che venga impiegata in un contesto orientato alla trasformazione radicale del rapporto tra uomo e natura.

L'umanità potrà comprendere veramente sé stessa e il proprio legame con la natura soltanto attraverso l'adozione di un approccio non idealistico, riconoscendosi come parte integrante e inscindibile della natura stessa, invece che come elemento esterno o dominante. Ciò implica l'adozione di un approccio materialistico alla conoscenza, fondato sull'osservazione della realtà e non su concetti astratti o spirituali.

Questa prospettiva comporta una trasformazione radicale del modo di conoscere, che non può realizzarsi attraverso un'evoluzione graduale. L'umanità non può progredire per mezzo di un'evoluzione lineare delle strutture attuali, bensì richiede una netta rottura con il passato, simile a un salto qualitativo che apra la strada a una nuova fase. Questa trasformazione non rappresenta soltanto una possibilità teorica, ma una vera e propria necessità storica. Solo attraverso un'analisi scientifica e storica della realtà, l'umanità potrà prepararsi consapevolmente ad affrontare i cambiamenti futuri.

Negli ultimi anni, il panorama globale è stato segnato da una significativa *escalation* dei conflitti armati. Il concetto di transizione di fase, che in fisica descrive il passaggio improvviso da uno stato all'altro di un sistema, si rivela utile per interpretare le trasformazioni strutturali

e profonde che caratterizzano l'epoca attuale. Stiamo vivendo una fase di rottura nei rapporti di forza, nei sistemi economici e negli equilibri geopolitici. La guerra contemporanea non è più spiegabile con le categorie tradizionali: si tratta di un fenomeno più complesso e meno prevedibile, influenzato da tecnologie avanzate, interessi economici transnazionali e strategie di disinformazione.

La propaganda e la manipolazione dell'informazione rivestono un ruolo decisivo nelle dinamiche belliche moderne. La guerra contemporanea non è solo combattuta sul campo, ma anche attraverso la distorsione della realtà mediante i media e i *big data* (guerra ibrida). Questo fenomeno è amplificato dalla crescente digitalizzazione e dalla capacità di monitorare e influenzare le percezioni globali in tempo reale. La manipolazione delle informazioni non è un fenomeno nuovo, ma la scala e la sofisticazione con cui avviene oggi rappresentano un cambiamento qualitativo significativo.

A modificare la natura del conflitto si aggiungono le innovazioni tecnologiche in campo militare - armi sempre più sofisticate, droni, sistemi di intelligenza artificiale e *cyber warfare* – che non solo aumentano la letalità dei conflitti, ma sollevano anche questioni etiche e strategiche di ampia portata.

Gli attuali conflitti non possono essere ridotti a semplici scontri tra stati o blocchi di potere. Essi coinvolgono attori non statali e organizzazioni internazionali, e sono intrecciati con questioni economiche, tecnologiche e sociali. La guerra moderna si distingue per la sua complessità intrinseca, amplificata dalla globalizzazione, che collega indissolubilmente le economie e le società di tutto il mondo. I conflitti in corso sono il sintomo di una crisi sistemica piuttosto che eventi isolati. In questo quadro, la guerra è il riflesso di contraddizioni sempre più profonde del sistema capitalistico.

Siamo quindi in presenza di un passaggio epocale, segnato da instabilità, tensioni crescenti e da un'accelerazione nei processi di trasformazione globale. Solo un approccio sistemico può permettere di comprendere appieno le cause profonde dei conflitti e le loro implicazioni per il futuro dell'umanità. In una fase storica che può essere definita, a pieno titolo, di “transizione di fase”, in cui i vecchi paradigmi sono in crisi e nuovi equilibri devono ancora emergere, tale approccio è ancora più urgente.

Elenco delle attività realizzate nell'anno 2024

1. Conservazione e tutela del patrimonio bibliotecario e archivistico

Nell'ambito della conservazione e tutela del patrimonio bibliotecario e archivistico della Fondazione, nel corso del 2024 è proseguita l'attività di catalogazione dei libri presenti nella biblioteca, e la schedatura del materiale di archivio. Inoltre, è stato dato seguito al processo di digitalizzazione di documenti e testi storici presenti nell'archivio, al fine di rendere facilmente accessibili al pubblico tali risorse attraverso il sito www.quinterna.org.

2. Teleriunioni del martedì

Le teleriunioni del martedì sera sono dedicate all'aggiornamento e alla discussione intorno all'attualità, con l'obiettivo di delineare il quadro generale in cui si manifestano gli eventi, ponendo particolare attenzione ai segnali della transizione in corso. Gli incontri *online* si articolano in una discussione ragionata, sulla base delle linee guida elaborate dalla "Sinistra Comunista italiana", a cui si accompagna la condivisione di materiali utili allo studio dei temi affrontati. I resoconti degli incontri sono pubblicati settimanalmente sul sito www.quinternallab.org, alla sezione "Teleriunioni".

Nel corso del 2024 sono stati pubblicati i seguenti resoconti:

- *Gennaio 2024*: Sull'orlo del caos - Scollamento dal sistema - Perdita di potenza dell'imperialismo delle portaerei - Rivolte, marasma sociale e guerra - La materia pensa
- *Febbraio 2024*: Grandi accelerazioni - O passa la guerra, o passa la rivoluzione - Un nuovo tipo di guerra - Crisi dell'egemonia americana, guerra e marasma sociale
- *Marzo 2024*: La guerra e le sue conseguenze - Il modello e la realtà - La guerra riflette la società, le armi riflettono la sua industria - Il capitalismo è praticamente morto
- *Aprile 2024*: Capitale destinato ad essere cancellato - L'attenzione verso il linguaggio - La guerra e il suo contesto - Guerra "intelligente" e rovesciamento della prassi - Rottura di equilibri
- *Maggio 2024*: Chiusura di un ciclo storico - Terremoti naturali, economici e sociali - Il crollo dell'ordine economico mondiale - La guerra è dissipazione di energia
- *Giugno 2024*: La guerra al tempo dell'IA - Un sistema gravemente malato - Subbuglio mondiale - La potente difesa del programma

- *Luglio 2024*: Marasma sociale, populismo e guerra - Una società in crisi irreversibile - Direzione del moto storico - Ferreo determinismo - La società analizzata con il wargame
- *Agosto 2024*: Wargame: macchina per conoscere
- *Settembre 2024*: L'illusione di un mondo multipolare – Escalation - Difendono l'economia, preparano la guerra - La percezione della singolarità
- *Ottobre 2024*: Captare i segnali di futuro - La curva del capitalismo non ha ramo discendente - Cresce la tensione ovunque - Dall'impero americano, al caos, alla rivoluzione - Caos deterministico
- *Novembre 2024*: L'Imperialismo al tempo del collasso degli Stati - Spazio e Monopolio - Sono mature le condizioni per una società nuova - Vedere oltre la catastrofe
- *Dicembre 2024*: Intelligenza di sciame - Non c'è solo caos all'orizzonte - Diversi conflitti, un'unica crisi

3. Seminari trimestrali

I seminari trimestrali, svolti sia in presenza che tramite il consueto collegamento in teleconferenza, si tengono presso la sede della Fondazione e si svolgono nell'arco di due giorni. Il loro obiettivo è quello di esaminare specifici temi, successivamente approfonditi mediante l'interazione con i partecipanti. Nel 2024 sono stati organizzati quattro seminari, che si sono concentrati principalmente sul rapporto tra evoluzione biologica ed evoluzione tecnica, sul grado di mineralizzazione del pianeta, sul rapporto tra teoria e *big data* e l'impatto delle nuove tecnologie, sul ruolo della guerra nell'attuale sistema economico e sull'importanza dei modelli nell'analisi della realtà. Sono inoltre stati ulteriormente approfonditi temi riguardanti la conoscenza e il funzionamento dei sistemi dinamici. Ogni incontro si è concluso con la definizione delle prospettive future di lavoro e la programmazione della riunione successiva.

Le locandine di presentazione degli incontri sono disponibili sul sito www.quinternalab.org.

Di seguito i temi esaminati durante gli incontri semestrali nel 2024:

16-17 marzo 2024

- Corpo biologico e corpo sociale
- L'intelligenza al tempo dei *Big Data*
- Sui recenti colpi di Stato in Africa
- Prospettiva di lavoro

15-16 giugno 2024

- Mineralizzazione del pianeta
- Ideologie di un capitalismo che nega sé stesso
- Non vi è guerra che possa far ripartire l'economia capitalistica
- Prospettiva di lavoro

21-22 settembre 2024

- $n+1$: un progetto di lavoro
- La realtà e i suoi modelli, i modelli e la loro realtà
- Chi sono i padroni del mondo?
- Prospettiva di lavoro

14-15 dicembre 2024

- Modelli e previsione
- La conoscenza è un processo collettivo
- Indagine dinamica del processo capitalistico
- Prospettiva di lavoro

4. Attività redazionale

Nell'ambito redazionale, l'attività della Fondazione si concentra principalmente nella collaborazione alla redazione della rivista $n+1$, che nell'anno 2024 ha visto la pubblicazione di due numeri (n. 55 e n. 56). La scelta nonché lo sviluppo degli argomenti principali proposti nei due elaborati, il cui indice viene riportato per intero qui di seguito, trova la sua fonte nelle riunioni tenute dalla Fondazione nei mesi precedenti e, specificatamente, nei semilavorati presentati durante i seminari trimestrali.

N. 55, LUGLIO 2024

Editoriale - Non potete fermarvi

Articolo - Evoluzione extra biologica

Articolo - Transizione di fase. Prove generali di guerra

Rassegna - Presa d'atto

Rassegna - Il capitalismo è morto

Recensione - Dallo sciopero, alla rivolta, alla Comune

Recensione - Guerra civile negli USA, ma non quella vera

Doppia direzione - Il programma immediato non ammette mediazioni

N. 56, DICEMBRE 2024

Editoriale - I limiti dell'... inviluppo

Articolo - Il gemello digitale

Articolo - L'intelligenza al tempo dei *Big Data*

Articolo - Donald Trump e il governo del mondo

Rassegna - Il grande malato d'Europa

Rassegna - Il vertice di Kazan

Rassegna - Difendono l'economia, preparano la guerra

Recensione - Difendono l'economia, preparano la guerra

Doppia direzione - Il lavoro da svolgere oggi

Doppia direzione - Modo di produzione asiatico?

Doppia direzione - Un rinnovato interesse per la storia della Sinistra Comunista

Doppia direzione - Isolazionismo americano post-elettorale?

L'anno 2024 ha rappresentato una tappa significativa per la Fondazione, con il completamento del percorso di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e il conseguente riconoscimento, ottenuto il 22 febbraio, quale Ente del Terzo Settore. Nel mese di giugno, inoltre, la Fondazione ha ricevuto un'importante donazione, grazie alla quale è divenuta proprietaria dell'immobile che ospita la sua sede.

Nel 2025 la Fondazione proseguirà le proprie attività di ricerca e approfondimento, con particolare attenzione allo sviluppo delle nuove tecnologie — *in primis* l'intelligenza artificiale — all'evoluzione dei conflitti in corso e alle dinamiche del capitalismo globale, con un focus specifico sulla situazione degli Stati Uniti. Riprenderà la pubblicazione del materiale d'archivio digitalizzato e continuerà l'attività di catalogazione del patrimonio bibliotecario.

Il Presidente

Walter Manfredo